

N. **48860**



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " LA FUGA DI MAREK " (BEHIND THE MOUNTAINS)

Metraggio { *dichiarato* 2900
accertato 2811

Marca: UNGER DAVID FILM (Ispano Americana)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : ALEXANDER RAMATI
con : MAXIMILIAM SCHELL, IRENE PAPAS, RAF VALLONE, MARIA PERSHY.

Copia

Due fratelli polacchi, Marek e Victor, internati dai russi in Siberia all'inizio dell'ultima guerra, fuggono dal campo di lavoro e raggiungono l'Uzbekistan, da dove tentano di passare il confine con l'Afghanistan. Ospitati da compiacenti persone nella città di Kermine in attesa che torni il contrabbandiere che deve guidarli oltre il confine, Marek si innamora della moglie del padrone di casa, Ajmi, la quale dopo una lunga resistenza soggiace alla passione che anche in lei si è accesa. Il giorno della fuga, Vistor si ammala di tifo e il progetto è rinviato. Chi procura alla borsa nera le medicine necessarie per guarire Victor è proprio il marito di Ajmi e Marek non ha il coraggio di fuggire con la donna. Propone quindi alla coppia di passare il confine con loro (l'uomo è afgano e desidera tornare nel suo paese) riservandosi di avere una chiarificazione una volta in salvo. La fuga è messa in pericolo dalla denuncia di una ragazza innamoratasi di Victor e dopo un drammatico inseguimento, Marek si sacrificherà per far passare il confine alla donna, al marito di lei ed a Victor.

F I N E

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **30 MAR. 1967** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li **31 MAR. 1967**

P. C. C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

F.to SARTI